

Villa sul lago di Lugano, Brusino Arsizio (Svizzera)

Adagiata sul declivio di una collina sulle sponde del Lago di Lugano nel comune di Brusino Arsizio (Canton Ticino, Svizzera), la villa è composta da due volumi disposti su diversi livelli, in modo da adeguarsi alla particolare morfologia del terreno.

Un padiglione vetrato di forma poligonale, originato dalla linea di arretramento dal fronte stradale, si eleva su un blocco seminterrato di forma regolare. Il padiglione accoglie la zona giorno e, al livello inferiore, la zona notte, i servizi e il garage. Ciascuno dei due livelli si relaziona con spazi aperti indipendenti.

L'anello ottenuto tra il muro di confine e il padiglione fa sì che la spazialità interna venga amplificata e contribuisce ad aerare e illuminare naturalmente il padiglione anche grazie al muro bianco, e alla pavimentazione in ghiaia, che insieme riflettono e convogliano all'interno i raggi del sole.

Nel padiglione tutte le funzioni accessorie sono contenute in un blocco centrale in legno laccato. Una sorta di grande muro penetrabile che divide la cucina dal soggiorno senza frazionare lo spazio attraverso porte. Nel blocco trovano così collocazione i servizi, la scala, gli arredi, la libreria, il banco cucina, gli impianti, le apparecchiature tecnologiche e audio-video. Tutto l'arredamento è realizzato su misura, anche il tavolo da pranzo e il divano.

L'attenzione agli aspetti sostenibili si realizza attraverso: l'uso dell'energia geotermica, i tetti giardino, la scelta di vetri basso emissivi, l'interposizione di gas argon per ottimizzare le prestazioni termiche dell'involucro, l'impiego di schermature solari naturali come la sistemazione di alberature decidue sul fronte sud-ovest dell'edificio, i sottofondi in sughero, il recupero dell'acqua piovana in una cisterna per l'irrigazione del giardino.

Jacopo Mascheroni

nasce in provincia di Milano nel 1974. Si forma presso il Politecnico di Milano e l'École d'Architecture Paris Belleville, e completa i suoi studi presso la University of California di Berkeley nel 1998. Ha iniziato la sua carriera professionale negli Stati Uniti nel 1999 presso lo Stanley Saitowitz Office a San Francisco dove è stato coinvolto in diversi progetti residenziali. Si è trasferito a New York nel 2001 per lavorare con Richard Meier & Partners dove è stato *project manager* e *capo designer* per il progetto Jesolo Lido Village che ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti internazionali. Ha lavorato per numerosi progetti negli Stati Uniti e in Europa. Trasferitosi in Italia ha fondato, a Milano, nel 2005, lo studio JM Architecture. Nel 2005 ha ricevuto una *Green-Card* per "Abilità Straordinarie in Campo Architettonico" dal governo degli Stati Uniti.



1 - Vista del padiglione fronte lato cucina.

2 - Vista del padiglione dall'alto.

3 - Fronte del padiglione.

4 - Pianta.